MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE "ENZO ROSSI"
già Istituto Statale d'Arte "Roma 2"
VIA DEL FRANTOIO, 4 - 00159 ROMA - TEL. 06/121123145 – O6/4074319
DISTRETTO 13 - C.OD. MIN. RMSD06000G - RMSD06001L (SEDE CARCERARIA REBIBBIA)
RMSD060501 (PERCORSO II LIVELLO) C. FISC. 80203770583
www.liceoartisticoenzorossi.it - e mail: rmsd06000g@istruzione.it
SEDE STACCATA "Henri Matisse" - Cave (RM)
SEDE STACCATA "C. C. F. Rebibbia"

A tutto il personale
Ai genitori
Sedi
Sito

Protocollo per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico

Viste le "Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute, pubblicate e diffuse con Nota 2312 del 25/11/2005 del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la DGR n. 71/2012 "Percorso per favorire l'inserimento a scuola del bambino con diabete. Approvazione delle Linee di indirizzo";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 16.02.2017, n. 65 concernente la costituzione per l'anno 2017 del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale per l'Integrazione Scolastica (GLIR);

VISTA la richiesta, avanzata dal Presidente del suddetto GLIR, di definire un percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico;

VISTA infine, la Deliberazione di Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n. 649

Viene emanato Il protocollo per la somministrazione di farmaci salvavita.

Si indica, dunque, quanto segue.

Punto 1:

- In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute (v. punto 7)
- In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'alunno.

- La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori ed operatori scolastici.
- Da parte degli operatori scolastici possono essere somministrati solamente farmaci somministrabili anche in ambiente domestico principalmente per via orale, aerosol e simili; la somministrazione di farmaci per via parenterale è prevista solo in caso di urgenza e per rarissimi casi particolari (di cui al punto7).

Punto 2: iter procedurale

La richiesta di somministrazione del farmaco deve essere inoltrata da parte di entrambi i genitori o dal tutore al Dirigente Scolastico utilizzando il modulo allegato, valido solo in presenza della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal Medico Curante dalla quale si evinca:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

- La prescrizione medica deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
  - nome e cognome dell'alunno;
  - principio attivo e nome commerciale del farmaco da utilizzarsi;
  - dose da somministrare;
  - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
  - durata della terapia

- Può essere avanzata anche richiesta di somministrazione durante l'orario scolastico da parte di un genitore o di persona da lui designata che il tal caso potrà essere ammessa nella scuola per effettuare la somministrazione, previa autorizzazione del DS..

- La validità della richiesta è limitata all'anno scolastico in corso e va rinnovata all' inizio di ogni anno scolastico e nel caso di variazione del farmaco o di una delle condizioni descritte.

- Nel caso in cui il Dirigente Scolastico ravvisasse l'incongruità della richiesta, richiede per iscritto parere all' ASL attraverso il Distretto Socio-sanitario di appartenenza della Scuola.

Punto 3: il Dirigente Scolastico

- Autorizza la somministrazione del farmaco, una volta acquisita la documentazione da parte del genitore/tutore;
- Individua preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al Primo Soccorso (ai sensi del D. L. 81/08 e D. M. 388/03) gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo) disponibili a somministrare i farmaci, ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e formazione specifica;
- Si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati;
- Organizza momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del personale dell'ASL;
- Garantisce la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;

- Garantisce un luogo idoneo per la somministrazione della terapia.
- Coinvolge l'ASL per l'organizzazione di incontri di informazione e/o formazione degli operatori scolastici su particolari patologie (diabete, allergie e intolleranze alimentari, asma, crisi epilettiche);
- Organizza la gestione dei casi clinici più complessi, attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici, medici curanti ecc.);
- Qualora sia necessario l'intervento di un operatore sanitario per la somministrazione per via parenterale di insulinoterapia, il DS contatta la ASL per reperire le risorse umane attraverso l'intervento del Direttore del Distretto.

Punto 4: il personale scolastico, docente e non docente

Il personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco:

- Partecipa ai momenti formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico;
- Segnala al DS eventuali situazioni di studenti che assumono farmaci senza preventiva attivazione del presente protocollo;
- Provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta;
- Informa il DS e le famiglie della prossima scadenza del farmaco per la sua sostituzione;
- È sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica, se effettuata nelle modalità concordate.

In ogni caso, il personale scolastico è obbligato alle prime e più semplici manovre di primo soccorso, in caso di emergenza sanitaria.

Punto 5: il genitore/tutore

- Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta;
- Fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
- Fornisce il farmaco, tenendo nota della scadenza, e provvedendo per tempo a richiedere la sua sostituzione da parte dei familiari.

Punto 6: autosomministrazione

- L'autosomministrazione di farmaci da parte degli studenti da incentivare in alcune situazioni cliniche come diabete giovanile ed asma allergico è resa possibile previa richiesta su apposito modulo da parte del genitore al Dirigente Scolastico, in riferimento ad una precisa prescrizione rilasciata dal medico curante;

- Nel caso di studenti maggiorenni, verrà fatta comunicazione, da parte dello studente, al Dirigente Scolastico per presa d'atto da parte di quest'ultimo.

Punto 7: gestione dell'emergenza

- Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (112) nei casi in cui ci sia la necessità di interventi non precedentemente richiesti/autorizzati dal genitore/tutore e non differibili in

relazione alla gravità dell'intervento.

Stante la serietà e la delicatezza del tema, le SSLL vorranno attenersi meticolosamente a quanto sopra disposto.